

armata homeni 80 milia. Per tanto manda la deposition, et scrive si provedi di armada, perchè tal nove risona asai.

Di sier Bernardo Soranzo baylo (di Corfù) fo letere, di 5. Che se li provedi per compir le fabriche, et altre occorrentie de li, che importano assai.

Di Zara, di sier Piero Marzello conte e sier Zuan Nadal Salomon. Come hanno auto letere dil Baylo a Constantinopoli, si recupererà le anime è stà preso.

Item, mandano una letera li ha scritto el subassè . . . , che si duol di danni fatti, et ha fato meter in feri il capo di la incursion fu fata in quel territorio, et vol far restituir i presoni etc.

218 *Fo parlato in Colejo scriverli una letera a questo subassi et ringratiarlo et mandarli uno presente; e cussi fo fato.*

Di Verona, fo letere dil signor Thodaro Triulzi governador nostro, sottoscrita l'obsequentissimo servitor. Manda uno reporto di cosse di sguizari di certa dieta fata, come sguizari voleno esser con la Christianissima Majestà, excepto 4, *videlicet* nominati in le letere. *Item,* che li si ritrova il ducha di Wirtemberg, che fu privato dil Stato, qual sta in feste con speranza ferma di esser riposto nel suo Stato che li è stà tolto per la liga di Svevia per haver lui favorito le cosse dil re Christianissimo a lo Imperio; il sumario di le qual relation scriverò qui avanti.

Et volendo li Savii ai ordeni presenti far li ufficiali di Barbaria, *licet* li Patroni non si habino ancora provadi, *unde* in Colegio era varie opinion. Et atento non è leze li obsta, fu posto di farli da matina per li Consieri, con questo habino fatto il deposito, et fu presa: 18 di si, 4 di no, *videlicet* volse farli do Consieri, 3 Cai di XL, 2 Savii dil Consejo, 2 di Terra ferma et 5 ai Ordeni che compieno. *Tamen* è contra l'antica consuetudine.

Fo fato lezer, per sier Francesco Foscari consier, vicedoxe, la parte presa nel Consejo di X dil . . . , che niun officio possi star in Colegio, et cussi fo mandati tutti fuora chi non è di Colegio.

Da poi disnar, fo Colegio di Savii.

A dì 29. La matina, non fu alcuna letera. Vene in Colegio uno chaloiero, parti a dì 23 Fevver da Napoli di Romania. Come de li si divulgava il Signor turco feva grande armada, chi dice per Puia, e chi dice per Corphù, e feva far assa' biscoti a Negroponte e altrove. E il signor Sophi par li havea tolti alcuni castelli. *Item,* disse che, hessendo lui al Zante, intese le galie di Alexandria intrava li.

Da poi disnar, fo Pregadi, et non fo leto alcuna letera. In questa matina intrò Savio ai ordeni sier Lodovico Michiel in loco di sier Marin Justiniano, è andato fuora per esser primo rimaso.

Fu posto, per li Consieri, Cai di XL e Savii, certa gratia a sier Bernardo Pixani qu. sier Francesco debitor a la Signoria, di pagar di proprio di Monte Vechio, *videlicet* che li officii possi risponder; et fu presa.

Fu posto, per li diti, suspender li debiti di sier Domenego Michiel di sier Zuane debitor di la Signoria nostra, per do anni, et fu presa: 176, 20.

Fu posto, per sier Daniel Barbaro Cao di XL, qual è rimasto Soraconsolo, e sier Antonio Trun procurator savio dil Consejo, una parte zercha l' officio di Soraconsoli, *videlicet* che 'l sovrabondante di pegni vendudi di zudei, quali il cassier teniva in l' officio, sia ubligà 8 zorni da poi compiti li 4 miexi di la caxa portarli a la Procuratia di San Marco, dove si tegni uno libro di tal crediti da esser dati a chi aspetta, excepto ducati 30 che consignì al successor, soto pena de privation di l' officio e di officii e beneficii per anni 10 proximi. *Item, de cætero* sentar debano le ferie come fa li altri officii di Rialto, et sia posta in Gran Consejo. Ave 154, 21, 2.

Fu posto, per li Consieri, Cai e Savii, certa gratia di sier Fantin Lippomano qu. sier Francesco, debitor di dacia, poter pagar *ut in parte, videlicet* che li officii respondino; et fu presa.

Fu posto, per li Savii, excepto sier Antonio Trun 218^{*} procurator savio dil Consejo, una parte, che le cose fate al tempo le terre erano sotto la Cesarea Majestà in criminal, li rectori nostri non debino far processo. Contradise sier Beneto Zorzi, fo Avogador; li rispose sier Lorenzo Venier dottor, savio a Terra ferma. Poi parlò sier Zuan Dolfin, fo Avogador; li rispose sier Luca Trun, Cao dil Consejo di X. Poi parlò sier Nicolò Michiel dottor, fo Avogador. E sier Antonio Trun procurator messe diferir. Andò le parte: 18 di no, 66 di Savii, 128 dil Trun; et fu preso il diferir.

Fu posto, per li Consieri, una confirmation di certo teren dato a Treviso, per il podestà sier Francesco Mocenigo, a li frati di San Hironimo, havia il Monasterio fuora di Santi XL, *ut in parte*; et fu presa: 115, 6, 1. *Iterum*, 177, 6.

Fu posto, per sier Piero Trivixan provedador sora il cotimo di Damasco, una parte di questo tenor: Atento il cotimo di Damasco sia debitor ducati 120 milia e le nave di Soria vanno ricche, e si trarà 300 milia saraffi, però sia preso che tute le merze,